

Ingresso del nuovo parroco

# Benvenuto Don Gianmarco!

### Orario S. Messe

(dal 10 novembre)

**FERIALE**

**MARTEDÌ e VENERDÌ**  
ore 8,30

**SABATO**  
e **PREFESTIVI**  
ore 18,00

**DOMENICA e FESTIVI**  
ore 8,00  
ore 10,00

### Telefoni

**PARROCCHIA:**  
011 - 34.11.77

**FAX:**  
011 - 34.32.34

sito  
[www.diocesi.torino.it/parr110](http://www.diocesi.torino.it/parr110)

### redazione

Don Gianmarco Suardi  
Dionigi Arato  
Andrea Giraudo

Carissimo Don Gianmarco... Quante volte abbiamo sentito ripetere queste parole sabato 5 ottobre. In quella data, infatti, abbiamo potuto assistere all'ingresso nella nostra comunità del nuovo parroco Don Gianmarco Suardi. Era dal dicembre del 1985 che non si verificava nella nostra parrocchia un simile "evento". In quella data faceva il suo ingresso Don Giovanni Donalizio che ci ha guidati e accompagnati fino ad oggi. L'attesa del nuovo parroco si è fatta sempre più pressante fin dal giorno dell'annuncio in Chiesa, passando per il saluto della comunità a Don Giovanni nello scorso mese di giugno. E finalmente il gran giorno è giunto. Una chiesa stracolma ha accolto un Don Gianmarco sempre sorridente. Ad accoglierlo erano anche presenti, oltre ai familiari, numerosi fedeli della parrocchia dell'Assunzione di Maria, dove ha svolto il ministero di

parroco negli ultimi 16 anni. Ad inizio celebrazione Don Gianmarco è stato presentato da Don Roberto Gottardo, vicario episcopale del Distretto Torino Città. Don Roberto ha letto il messaggio del Vescovo Cesare Nosiglia e la lettera ufficiale di "investitura" del nuovo parroco, che ha rinnovato le promesse sacerdotali fatte il giorno della sua ordinazione. Durante l'omelia Don Gianmarco ha voluto ringraziare tutti, dai suoi familiari, ai suoi vecchi parrocchiani, ai suoi nuovi parrocchiani, soprattutto per l'accoglienza ricevuta. Non ha voluto nascondere le preoccupazioni e le difficoltà che lo aspetteranno in questo nuovo incarico: l'amore per il Signore e la fiducia totale lo ha convinto ad accettare senza remore la proposta fattagli dal vescovo qualche mese fa. Don Gianmarco ha voluto anche sottolineare che non sarà solo nostro parroco, ma che dovremo



"condividerlo" con la parrocchia dei Santi Apostoli. Le due comunità dovranno fare un cammino spirituale comune e per far questo ha chiesto fin da ora la disponibilità di tutti i parrocchiani. Lui da parte sua, assicura il massimo impegno e una presenza costante e concreta in entrambe le parrocchie. In questo cammino sarà aiutato dagli altri parroci dell'unità pastorale, con cui vivrà insieme. Don Gianmarco ha concluso la sua omelia evidenziando la

bellezza e il senso di "storia" che pervade la nostra parrocchia, ringraziando chi nel corso di questi anni ha saputo mantenerla viva, rinnovandola senza tralasciare l'importanza della tradizione. La comunità ha ringraziato il nuovo parroco della sua disponibilità tramite saluto della decana del Consiglio Pastorale che, a nome di tutta la comunità, ha accolto ufficialmente Don Gianmarco. Finita la celebrazione tutti i partecipanti sono stati invitati a parte-

cipare ad un'apericena organizzata dalla comunità. In questa occasione molte persone hanno potuto conoscere di persona il nuovo parroco, scambiando due parole con lui e notando tutti la sua grande disponibilità. Carissimo Don Gianmarco il tuo augurio è quello di camminare insieme con il Signore al nostro fianco. Noi saremo con te in questo cammino. Benvenuto a San Barnaba.

La Redazione



## Attività dell'oratorio L'estate non finisce...

L'estate è finita e l'autunno è alle porte. La sveglia al mattino non ci ricorda più di andare ad estate ragazzi ma è triste monito della giornata scolastica che ci attende. Sorpresa! L'estate ragazzi non finisce con l'estate! Già. C'è l'oratorio. Ovvero "l'estate-ragazzi-non-estiva".

Tutti i sabati dalle 15 alle 18 (alle 18 l'appuntamento sicuramente non meno importante della Messa) gli animatori che ci hanno accompagnato nelle calde giornate estive sono pronti a confermare il loro impegno!

La struttura di questi sabati è tanto semplice quanto interessante: prima si gioca, poi ci saranno dei momenti formativi nei quali gli educatori si soffermeranno sull'impegno cristiano del servire gli altri.

Vivere da cristiani significa anche vivere sapendo chiedere scusa, dire grazie, prestare attenzione agli altri, essere comprensivi: l'oratorio, i gruppi dopo-Cresima possono essere la palestra dove allenare e rafforzare la nostra cristianità. Le iniziative sono molte e varie; l'oratorio, i gruppi dopo-Cresima e il doposcuola del venerdì. Perché non provare? Se hai fatto la Cresima perché non andare a vedere la realtà dei gruppi?

Se il venerdì lo dedichi ai videogiochi perché non vieni al S. Barnaba a fare i compiti con noi e, se ci scappa, divertirti anche un po'? E tu, genitore, perché non provare a mandare una volta il figlio in parrocchia?

Pier Giorgio Chiara

## ATTIVITA' RAGAZZI SAN BARNABA 2013-2014

**26 OTTOBRE 2013**

**alle 15.30**



**GRANDE CASTAGNATA**  
per grandi e piccini

poi...

**ORATORIO IL SABATO**

**DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19**

**per elementari e medie**

**dal 25 OTTOBRE 2013 PER TUTTI I VENERDI'**

**DALLE ORE 17 ALLE ORE 19**

**dalla quinta elementare in avanti**

**DOPOSCUOLA!**

**FACCIAMO I COMPITI INSIEME**



**E dalla terza media in su...**

**GRUPPI DOPO-CRESIMA!**

**SE SEI INTERESSATO, CONTATTACI!**

Incontro con Don Ciotti

## L'importanza del perdono

Capire la valenza sociale del perdono: quando il perdono guarisce la società. Domenica 19 maggio 2013 è stato proiettato, nel cinema della parrocchia Visitazione di Maria Vergine e San Barnaba, il film di Clint Eastwood "Invictus", adattamento cinematografico del romanzo "Ama il tuo nemico" dello scrittore John Carlin.

Storia ambientata in Sud Africa, paese dilaniato dall'odio fra bianchi e neri e descrive le strategie del presidente Nelson Mandela mirate alla riconciliazione della popolazione. Don Luigi Ciotti dopo la proiezione del film ci ha invitato a riflettere sulla valenza sociale del perdono, strumento di riconciliazione e ci ha lasciato alcuni pensieri frutto della sua esperienza maturata in quelle realtà criminose dove il perdono non esiste, dove vive la legge del vendica-



re il torto subito. "La vendetta non consola. L'occhio per occhio non riposa il cuore dell'uomo. Il perdono è la strategia vincente per liberare l'uomo dal desiderio di vendetta.

La meraviglia che ci consegna il Vangelo la mattina di Pasqua è la vittoria del bene sul male.

No alle mafie, no all'usura, no alla violenza sulle donne, no all'illegalità.

La giustizia deve fare il

suo corso. Ma non basta. Dobbiamo guardarci dentro: rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo, essere più prossimo verso il prossimo.

Dobbiamo offrire al nostro prossimo l'esempio di una vita integra, offrire entusiasmo, disponibilità, sensibilità.

Ciascuno di noi sia segno di speranza".

A cura di Dionigi Arato

## Scuola: la nostra speranza

Nella serata dello scorso 5 giugno 2013, in occasione dei festeggiamenti di San Barnaba, nei locali della Parrocchia, è stata proposta un'iniziativa culturale volta a illustrare la storia delle istituzioni scolastiche del vecchio quartiere di Mirafiori. L'evento è stato organizzato dal Comitato di quartiere "Mirafiori Borgata" in collaborazione con il Consiglio pastorale della Parrocchia di San Barnaba. Nel corso dell'incontro è stato proiettato materiale fotografico d'epoca e sono state lette significative testimonianze di uomini e donne, che, dagli anni 50 ad oggi, hanno frequentato le nostre scuole nei diversi ruoli di studente, di insegnante o di genitore. All'insegna del principio che la scuola è come uno specchio che riflette il proprio tempo, l'avventura delle istituzioni scolastiche di Mirafiori è stata ricostruita innestando le suggestive note dei protagoni-



sti intervistati sulla trama della grande storia collettiva. Il risultato ottenuto è stato il convincente affresco di un'umanità, che, contrastando a volte mode e tendenze, non ha avuto paura di impegnarsi con generosa dedizione in un grande progetto educativo che ha formato intere generazioni di persone e di cittadini, dando un contributo essenziale allo sviluppo del nostro Paese. In un tempo come il nostro,

caratterizzato da un sempre più diffuso clima di sfiducia e oscurato dalla perdita sempre più inquietante di una coscienza civile e politica di vasto respiro ideale, rievocare una grande storia collettiva suscitata dall'impegno di persone che non hanno esitato a fare la loro parte con passione e sacrificio è un grande esercizio terapeutico di speranza.

Vincenzo Ariano

## Giornata delle biblioteche

Il 20 settembre 2013 è stata la Giornata delle 2 Biblioteche Civiche Torinesi di Mirafiori: la "Cesare Pavese" di via Candiolo 79 e la "Primo Levi" di corso Unione Sovietica 490. Le biblioteche di Mirafiori, con la collaborazione di numerose organizzazioni che operano sul territorio del quartiere, hanno dato vita ad un evento all'interno del comprensorio del mausoleo della Bela Rosin, nel corso del quale sono stati illustrati i servizi e le opportunità che le biblioteche stesse offrono per la crescita culturale e sociale del quartiere. Sono intervenuti il presidente della X Circoscrizione Marco Novello, l'ex direttore della Biblioteca pavese (recentemente trasferito alla biblioteca Ginzburg di via Lombroso a Torino), Alessio Pavarallo che ha colto l'occasione per porgere un simpatico saluto di commiato e presentare la nuova direttrice Roberta



Scarscelli che ha a sua volta salutato gli intervenuti. Erano presenti le seguenti organizzazioni: il Salotto di Lilla, il gruppo Origami, il Gruppo Incontri in Lingua, le Donne di Mirafiori, la Fondazione Mirafiori, il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata, il gruppo Letture su Filo di Lana. Ciascuna di esse ha presentato il proprio modo di operare con documentazioni, testimonianze,

opere prodotte e programmi di attività. La giornata è stata allietata da accompagnamenti musicali a cura di un gruppo di Musicisti del Conservatorio G. Verdi, un coro Gospel, un gruppo di appassionati Suonatori del flauto Dolce e in chiusura di giornata un concerto di musica rock.

Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata

## San Barnaba in festa



Domenica 9 giugno 2013 i festeggiamenti del nostro patrono San Barnaba hanno raggiunto l'apice con la sfilata del gruppo storico e il tradizionale scambio dei pani tra il parroco Don Giovanni Donalisio e le autorità della Circoscrizione. È stata l'ultima festa per Don Giovanni (come parroco). Resterà nei nostri ricordi la sua emozione durante la celebrazione. Cogliamo l'occasione per salutarlo e ringraziarlo ancora del suo operato.

La Redazione

### NUOVO ORARIO SANTE MESSE (dal 10 novembre)

**FERIALI:**  
Martedì e Venerdì  
ore 8,30

**SABATO E PREFESTIVI:**  
ore 18,00

**DOMENICA E FESTIVI:**  
ore 8.00 - 10.00

### Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata

Il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata opera nell'intento di promuovere la partecipazione alla vita politico-sociale secondo i principi ispiratori dei Comitati di Quartiere torinesi riconosciuti dal Comune nel 1973 come libere associazioni pluralistiche, prive di personalità giuridica ed aperte a tutti i cittadini. È impegnato a realizzare il proprio obiettivo attraverso momenti di:

INFORMAZIONE - CULTURA - AGGREGAZIONE

**BIBLIOTECA:** prestito libri  
LUNEDÌ ore 16-17,30  
MERCOLEDÌ ore 10-12



**YOGA PER LE DONNE**  
LUNEDÌ-GIOVEDÌ ore 9-10,30  
MERCOLEDÌ ore 17-18,30

**LABORATORI**  
Incontro mensile per attività varie il 1° lunedì di ogni mese ore 16-17,30



**INVITO ALL'ARTE**  
Visite guidate a mostre e musei

**INVITO ALLA LETTURA**  
Incontro annuale alla scoperta e all'approfondimento di libri e autori



**PASSEGGIATE NATURALISTICHE**

Tutte le attività si svolgono da ottobre a giugno **INFORMAZIONI - ADESIONI**  
Lunedì ore 16-17,30  
Mercoledì ore 10-12  
Str. Castello Mirafiori 57/3 (secondo seminterrato)  
e-mail: comirafiori.borgata@yahoo.it

